Accordo di cooperazione fra Comm. Straordinario Ricostruzione – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occ. – China Communications Construction Company Ltd.

23 Marzo 2019

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e la China Communication Construction Company (CCCC), hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione con la finalità di cooperare all'attuazione del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto di Genova e delle relative infrastrutture di accessibilità.

Nel quadro degli accordi siglati a Roma fra la Repubblica Italiana e la Repubblica Popolare Cinese per lo sviluppo delle relazioni fra i due Stati, e in particolare dell'Accordo bilaterale sulla nuova Via della Seta, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e la China Communication Construction Company (CCCC), hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione con la finalità di cooperare all'attuazione del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto di Genova e delle relative infrastrutture di accessibilità previsto dal decreto legge "Genova" n. 109 del 2018

Il Programma predisposto dall'Autorità di sistema portuale è stato adottato il 16 gennaio u.s. dal Commissario Straordinario e raccoglie gli interventi da realizzarsi entro il 2021 per rilanciare e sviluppare le attività del porto di Genova, tra i quali il progetto della nuova diga, una delle due iniziative italiane inserite fra i progetti strategici della EU-China Connectivity Platform, tavolo di confronto fra UE e Cina volto a rafforzare le connessioni di trasporto tra Europa ed Asia, mettendo a sistema la rete trans europea di trasporto TEN-T e la Belt and Road Initiative.

La società CCCC, di proprietà dello Stato Cinese, è fra le maggiori imprese mondiali nel settore delle infrastrutture, quotata alle borse di Hong Kong e Shanghai e con un fatturato annuo superiore a 90 miliardi di Dollari USA. CCCC è impegnata in attività di progettazione, costruzione, finanziamento e gestione di infrastrutture di trasporto, sviluppo urbanistico ed industriale in 155 Paesi ed è uno dei pionieri della nuova Via della Seta, lanciata dal Presidente Cinese Xi Jinping nell'ottobre 2013.
Attesa l'urgenza con cui è necessario procedere all'attuazione del Programma e in ragione della vastità e complessità degli interventi previsti, AdSP e CCCC condivideranno le proprie competenze tecniche, professionali e manageriali a supporto della realizzazione del Programma, valutando la possibilità di sviluppare iniziative di cooperazione su progetti specifici, sotto la supervisione del Commissario Straordinario e in conformità con il quadro legale italiano e comunitario.

L’obiettivo ultimo dell’Accordo è rafforzare la competitività e le ricadute economiche positive sul sistema portuale di Genova e Savona che opera al servizio dell’economia de Nord Italia, offrendo servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato internazionale. I programmi di investimento degli operatori terminalisti privati mirano ad assicurare lo sviluppo del traffico caratterizzato da una crescente dimensione delle navi all’accosto e da un processo di progressiva concentrazione dello stesso in capo a pochi grandi player internazionali che attraverso il principale porto gateway del Mediterraneo accedono ai mercati nazionali e internazionali.
Tra il 2012 e il 2018 la crescita delle dimensioni delle navi nel bacino di Sampierdarena ha fatto registrare una crescita media dell’85% in termini di capacità, di 50 m in lunghezza e di 11 m in larghezza.

Il citato Programma Straordinario di investimenti pubblici a sostegno dei flussi commerciali generati dal sistema produttivo del Nord Italia prevede , tra l’altro, i seguenti investimenti urgenti di:

- miglioramento dell’accessibilità via mare (prima fase della nuova diga foranea) e di ultimo miglio stradale e ferroviario (per circa 160 milioni di euro) nel bacino portuale di Sampierdarena
- sviluppo delle attività di costruzione e riparazione navale, che oggi concentra a Genova circa 6.500 - 7.000 unità dirette e indotte dalle lavorazioni, di cui oltre la metà concentrate nel polo industriale di Fincantieri al fine anche in questo caso di adeguare i cantieri alla forte crescita dimensionale delle navi, con impatti sociali ed economici particolarmente rilevanti per il territorio e per il ruolo della città.

Grazie ai predetti interventi infrastrutturali di potenziamento, rispetto agli attuali volumi (oltre 1 milione di TEU), le previsioni fornite dagli operatori individuano a regime un raddoppio dei volumi movimentati fino a 2 milioni di TEU.
Sempre nel solo bacino di Sampierdarena, in termini di ricadute economiche, sociali e produttive a livello locale e nazionale, il sopra citato incremento di traffico potrà generare entrate per circa 20 milioni di euro annui rispetto ai 11,5 milioni di euro annui del 2018 quale effetto della crescita delle tasse sulle merci e di quella di ancoraggio connessa alle dimensioni della nave.

Ulteriori significativi effetti si avranno per quanto riguarda il gettito IVA; come è noto il porto di Genova nel suo complesso rappresenta il 25% del gettito nazionale sulle importazioni per circa 2,2 miliardi di euro annui che potrebbe crescere significativamente in corrispondenza dell’incremento dei flussi in import. Positivo anche l’impatto stimato sull’occupazione che, pur condizionato dall’innovazione tecnologica e digitale, sarà destinato a crescere di conseguenza con effetti sia sugli occupati diretti del porto sia su quelli delle attività lungo la catena logisitica.